

Comunicazione n. DEM/1069481 del 13-9-2001

inviata alla società per azioni ...

Oggetto: Richiesta in merito all'applicabilità dell'esenzione di cui all'art. 49, c. 1, lett. b) del regolamento n. 11971/99 e successive integrazioni e modificazioni, in relazione al piano di ristrutturazione del debito di [... società per azioni ...]

Si fa seguito alle note della scrivente Commissione del ..., aventi il medesimo oggetto, con cui questa Commissione in risposta alle richieste di codesta società, comunicava che l'ipotesi di piano di ristrutturazione del debito delineata negli aspetti principali nelle note di codesta società del 22 maggio e del 22 giugno 2001, potesse configurare elemento costitutivo della fattispecie di esenzione indicata in oggetto, a condizione che lo stesso venisse formalmente accettato dai creditori della società.

Con nota del 10 agosto 2001, codesta società ha trasmesso il piano di ristrutturazione del debito, definito attraverso l'accordo con le parti interessate, e con successiva nota del 31 agosto ha trasmesso una nuova versione del piano stesso che tiene conto di alcune modifiche non sostanziali successivamente intervenute.

Con la suddetta nota del 10 agosto, codesta società, relativamente alle modalità di comunicazione del piano al mercato, tenuto conto che gli accordi relativi alla ristrutturazione del debito sono intervenuti su base individuale nei confronti dei singoli creditori/fornitori, chiede, al fine di non pregiudicare i rapporti commerciali con le controparti ovvero di non violare impegni di riservatezza, di poter comunicare "gli effetti economici del piano e il cash out trimestrale del pagamento del debito, sulla base del dato aggregato complessivo e del dato aggregato per singola categoria di creditori". A tal fine, in data 6 settembre 2001 ha trasmesso la versione del piano, nel testo da rendere noto al mercato, che riporta i dati in maniera aggregata.

Premesso quanto sopra, questa Commissione ritiene che il piano di ristrutturazione del debito trasmesso contiene gli elementi formali tali da consentire di definire lo stesso idoneo a determinare l'applicazione della fattispecie di cui all'art. 49, comma 1, lett. b) del regolamento Emittenti.

Si ribadisce inoltre che resta ovviamente esclusa ogni valutazione della scrivente Commissione circa l'idoneità del piano a conseguire in concreto gli obiettivi di risanamento prefissati.

Relativamente alle modalità di comunicazione del piano al mercato, come richiesto da codesta società per motivi di riservatezza nei rapporti commerciali con le controparti, questa Commissione ritiene che i dati relativi al piano e al successivo pagamento dei debiti possano essere resi noti sulla base del dato aggregato anziché su base individuale, e pertanto nella versione trasmessa in data 6 settembre 2001 e modificato in data 10 settembre 2001. Inoltre, si ritiene necessario, integrare il comunicato al mercato con l'indicazione dell'ammontare dei crediti singolarmente vantati dai principali creditori (n. 4) a seguito della definizione del piano.

In merito alla tempistica relativa alla comunicazione periodica dello stato di attuazione del piano, questa Commissione, richiede, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. b), che, detta comunicazione avvenga con una cadenza in linea con il piano di pagamento previsto, ovvero mensilmente sino al 31.12.2001 e trimestralmente sino al 30.6.2002.

Contestualmente alla comunicazione al mercato del piano in questione si richiede di rendere noto che sussistono le condizioni per l'applicazione della fattispecie di esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. b) del regolamento Emittenti.

IL PRESIDENTE
Luigi Spaventa